

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
L'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE
E
IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, nella persona del suo Presidente,
Dott. Raffaele Cantone (di seguito "A.N.AC.")

e

Il Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di
Roma "Tor Vergata", nella persona del suo Direttore, Prof. Fabrizio
Mattesini (di seguito "Dipartimento" o "Università"),

insieme denominate "Parti",

Considerato che le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 15,
comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modifiche e
integrazioni, possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo
svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, che ha individuato l'A.N.AC.
quale Autorità nazionale chiamata a svolgere attività di prevenzione e di
contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Considerato che il ruolo dell'A.N.AC. risulta ampliato e rafforzato dal
d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11

agosto 2014, n. 114, che ha trasferito all'Autorità Nazionale Anticorruzione i compiti e le funzioni svolti dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, contestualmente soppressa;

Considerato che l'A.N.A.C. ha come scopo istituzionale primario quello di vigilare per prevenire e contrastare i casi di corruzione nelle amministrazioni pubbliche, anche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici e degli incarichi;

Considerato che l'A.N.A.C. promuove la diffusione della cultura anticorruzione, della trasparenza e integrità nelle Pubbliche Amministrazioni e nella società civile, quali primari antidoti al fenomeno corruttivo;

Considerato che le Università sono un Centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è loro compito elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari di ricerca finanziati in tutto o in parte dallo Stato o da Organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;

Vista la legge n. 341 del 19 novembre 1990, in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi;

Visto il Decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 recante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”, in base al quale le Università possono attivare master universitari e corsi di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea, alla conclusione dei quali sono rilasciati master di primo e secondo livello;

Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, adottato con Decreto Rettorale n. 3427 del 12 dicembre 2011;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” del 26 aprile 2016;

Visto il Regolamento d’Ateneo per l’attivazione e l’organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di Perfezionamento, approvato con Decreto Rettorale n. 176 del 16 gennaio 2013, che prevede l’istituzione di Master Universitari e Corsi di Perfezionamento anche in collaborazione con enti pubblici e privati;

Visto il Protocollo d’intesa stipulato tra le stesse Parti in data 4 maggio 2015 ed avente ad oggetto la collaborazione tra le Parti per la realizzazione di attività di formazione, di ricerca e di scambio di conoscenze nel campo della prevenzione e del contrasto alla corruzione, della trasparenza e dell’etica nella Pubblica Amministrazione;

Ritenuto adesso opportuno fissare i criteri e le modalità di una collaborazione volta alla realizzazione di percorsi di formazione specifica in materia di contrasto alla corruzione, diffusione della cultura della legalità e dell'etica pubblica;

Considerato il comune interesse del Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e dell'ANAC a determinare congiuntamente i compiti e le responsabilità reciproche per la migliore realizzazione, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, del Master universitario di II livello in "Anticorruzione" previsto per l'anno accademico 2016/2017;

Visto il Comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 29 luglio 2015 in materia di principi e criteri per la partecipazione dell'Autorità a Master universitari

TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse e gli eventuali allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo e si intendono integralmente richiamati.

ART. 2

Il presente protocollo ha per oggetto la collaborazione tra le Parti per l'organizzazione del Master universitario di II livello in "Anticorruzione",

attivato nell'anno accademico 2016/2017, che, ai sensi dell'articolo 3, comma 9, del Decreto ministeriale n. 270 del 2004, si conclude con il rilascio di un diploma di master di II livello da parte dell'Università, con le modalità previste nel relativo Statuto.

L'obiettivo del suddetto Master è quello di formare e diffondere la cultura interdisciplinare della trasparenza e dell'integrità, costruire professionalità prontamente operative per supportare enti e società negli adempimenti di legge e nella costruzione di un sistema organico di contrasto alla corruzione, avendo a mente l'efficienza e la sostenibilità delle azioni proposte ed attuate.

L'attività formativa dovrà corrispondere alle modalità previste dall'articolo 7 del Decreto ministeriale n. 270 del 2004, pari ad almeno 60 crediti formativi.

ART. 3

Le Parti concordano di valutare l'opportunità di organizzare tirocini extra curriculari presso l'ANAC a favore degli iscritti al Master attivato nell'anno accademico 2016/2017 e nell'anno accademico 2015/2016.

L'attivazione di eventuali tirocini avverrà secondo le disposizioni di legge e nel rispetto del Regolamento dell'Autorità e dell'Università in materia.

ART. 4

Al fine di contemperare ed armonizzare le esigenze del Dipartimento e dell'ANAC, è costituito un "Comitato di pilotaggio paritetico", composto, per la parte dell'Autorità, da tutti i suoi Consiglieri e, per il Dipartimento, dallo stesso numero di docenti membri del Collegio dei Docenti del Master, con compiti di programmazione degli aspetti

scientifici e didattici dell'iniziativa, di partecipazione diretta all'attività di docenza e formazione e di valutazione dei risultati dell'attività formativa, nonché di approvazione della scelta dei docenti.

La sede amministrativa e la sede didattica del Master in "Anticorruzione" sono quelle indicate nello Statuto del suddetto Master.

ART. 5

Le Parti, su proposta del Comitato di cui all'articolo precedente, potranno stipulare ulteriori accordi integrativi che si rendessero necessari e/o opportuni al fine di una migliore realizzazione del Master, da approvarsi e stipularsi nelle stesse forme del presente protocollo.

ART. 6

Il Dipartimento si impegna a mettere a disposizione alcuni posti a titolo gratuito per la partecipazione di funzionari o dirigenti dell'ANAC ad uno o più moduli formativi del Master, nonché a gestire i restanti aspetti organizzativi, burocratici e finanziari.

In particolare, le risorse finanziarie necessarie al funzionamento del Master sono costituite dai proventi delle quote di iscrizione e dagli eventuali contributi, liberalità e borse di studio provenienti da altri enti, da persone fisiche e dalle Parti stesse, nei limiti dei rispettivi ordinamenti.

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 13, comma 2, del Regolamento d'Ateneo per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di Perfezionamento, la gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie relative al Master è affidata alla sede indicata nello Statuto.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 13, comma 2, del regolamento

d'Ateneo per l'attivazione l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di Perfezionamento, la gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie relative al Master è affidata al Dipartimento di Economia e Finanza.

Dell'ammontare complessivo della quota di iscrizione l'80% sarà destinato, ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento, alle spese di gestione del Master; il restante 20% sarà destinato al bilancio d'Ateneo.

ART. 7

L'attività didattica viene svolta da docenti messi a disposizione dal Dipartimento e dall'ANAC ai quali sarà possibile affiancare docenti e ricercatori di altri Enti, Università e Istituzioni private nonché esperti assunti con rapporti di collaborazione di diritto privato, per rendere più adeguata la programmazione didattica.

Il compenso da corrispondere ai docenti ed ai collaboratori delle attività didattiche attivate, siano essi interni o esterni all'Università, è determinato dal Collegio dei docenti del Master e viene corrisposto dall'Università nel rispetto dei presupposti dell'articolo 15 del Regolamento d'Ateneo per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di Perfezionamento.

ART. 8

Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra, nell'ambito delle attività di cui al presente protocollo.

ART. 9

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e la propria.

In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo.

Il presente accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva delle Parti per fini commerciali, e/o pubblicitari.

Tale utilizzo, straordinario e/o estraneo all'azione istituzionale, dovrà essere regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine.

L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto del presente accordo, richiederà il consenso della Parte interessata, nel rispetto delle relative procedure interne.

Le Parti si accorderanno sull'utilizzazione degli eventuali risultati conseguenti alle attività del Master realizzato con il presente protocollo.

ART. 10

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione e/o esecuzione del presente atto, ove non risolte amichevolmente, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

ART. 11

Il trattamento dei dati personali per il perseguimento delle finalità del presente protocollo è effettuato in conformità alla vigente normativa in materia.

ART. 12

Tutte le comunicazioni fra le Parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

per l'ANAC: protocollo@pec.anticorruzione.it;

per il Dipartimento: master.anticorruzione@uniroma2.it.

ART. 13

Il protocollo, che entra in vigore dall'anno accademico 2016/2017, ha la stessa durata del Master universitario di II livello in "Anticorruzione" e potrà essere rinnovato con atto aggiuntivo, che richiami gli stessi contenuti e termini, previa delibera dei rispettivi Organi competenti e previa riattivazione del Master medesimo ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento d'Ateneo per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di Perfezionamento.

Ciascuna Parte può recedere dal protocollo, dandone preavviso scritto di almeno 60 giorni alle altre Parti e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso.

In tal caso deve essere garantita la conclusione delle attività già approvate alla data di comunicazione del recesso.

ART. 14

Per quanto non espressamente disposto dalla presente convenzione si fa riferimento allo Statuto del Master universitario di II livello in "Anticorruzione", al Regolamento d'Ateneo per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di Perfezionamento approvato con Decreto Rettoriale n. 176 del 16 gennaio 2013, nonché alle norme del codice civile.

ART. 15

Il presente accordo è esente dall'imposta di registrazione (salvo in caso d'uso) ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 131 del 26 aprile 1986. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui rispettivi diritti ed obblighi sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER L'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

IL PRESIDENTE (F.to Raffaele CANTONE)

**PER IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR
VERGATA"**

IL DIRETTORE (F.to Prof. Fabrizio MATTESINI)